

**COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA – SERVIZIO PARCO DELL'ADAMELLO**

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE - PROGETTO “MIFISSO – Microrganismi autoctoni e fitodepurazione per la sicurezza e la sostenibilità del burro e dei formaggi a latte crudo prodotti in Valle Camonica e nel Sebino Bresciano” (FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – operazione 16.1.01 “gruppi operativi PEI” – ID n° 201801061700 - CUP E78H19000220003 – CIG Z152B2DBAC).**

**SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI ALLA FITODEPURAZIONE IN ALPEGGIO**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, in Breno, presso la sede della Comunità Montana, tra

1) La Comunità Montana di Valle Camonica – ente gestore del Parco dell'Adamello, rappresentata ai sensi degli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 dal dott. Marino Bernardi, nato a Berzo Demo (BS) il 30/08/1962 e domiciliato per la carica presso questa Amministrazione, che agisce in qualità di Direttore Generale/Responsabile del Servizio Parco Adamello e Tutela Ambientale, in esecuzione del Decreto del Presidente n. 12 in data 20/06/2019, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta (di seguito per brevità Stazione Appaltante) in attuazione ed in esecuzione della Determinazione n° \_\_\_\_\_;

e dall'altra Parte

2) La Società \_\_\_\_\_, con sede in via \_\_\_\_\_ – \_\_\_\_\_ - Tel. \_\_\_\_\_ Partita IVA e C.F. \_\_\_\_\_ - Registro Imprese REA \_\_\_\_\_, nella persona dell'Dott. Ing. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_,

(di seguito per brevità Appaltatore).

premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente n° 214 in data 18.12.2018, la Comunità Montana ha approvato il progetto denominato “MIFISSO – Microrganismi autoctoni e fitodepurazione per la sicurezza e la sostenibilità del burro e dei formaggi a latte crudo prodotti in Valle Camonica e nel Sebino Bresciano” progetto presentato per il finanziamento a valere sull'operazione 16.1.01 “gruppi operativi PEI” del FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di Regione Lombardia, progetto nel quale la Comunità Montana di Valle Camonica- ente gestore del Parco dell'Adamello ha ruolo di partner progettuale del capofila Consorzio produttori formaggio Silter DOP;

- nell'ambito del sopracitato progetto la Comunità Montana di Valle Camonica – Parco Adamello partecipa attraverso un'azione che prevede la verifica della fattibilità tecnica ed impiantistica all'utilizzo di sistemi di fitodepurazione applicati alla gestione dei reflui caseari nei caseifici di malga in siti Natura 2000 nel Parco dell'Adamello e ad attività informative connesse, per un importo di spesa complessivo di € 65.028,50;

- nell'ambito di tale attività si intende acquisire un servizio ingegneristico esterno che coadiuvi l'ufficio nell'esecuzione delle azioni di innovazione e comunicazione previste;

Tanto richiamato e premesso, le Parti come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 - Oggetto dell'incarico**

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto d'esecuzione a regola d'arte del servizio ingegneristico relativo alle seguenti prestazioni:

- ✓ Valutazioni delle criticità in 5 malghe e stesura di studi di fattibilità
- ✓ Progettazione definitiva/esecutiva e direzione lavori di un impianto pilota di fitodepurazione
- ✓ Monitoraggio dell'impianto pilota
- ✓ Predisposizione di linee guida.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al Capitolato prestazionale oggetto di richiesta di offerta su piattaforma telematica SINTEL alla procedura ID n° 119245853 che qui si intende integralmente richiamato, dovranno essere conformi al Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

## **Art. 2 - Obblighi legali**

L'appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico dell'appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

## **Art. 3 - Descrizione delle prestazioni**

Le prestazioni da eseguirsi, in relazione al presente incarico, consistono in:

### FASE 1 - Valutazioni delle criticità in 5 malghe e stesura di studi di fattibilità

Valutazione dei processi in atto di valorizzazione dei secondi prodotti e di gestione e smaltimento dei reflui caseari, delle criticità attuali/emergenti/potenziali sui caseifici di malga delle 5 aziende partecipanti. Questa fase comprende anche la **caratterizzazione del refluo** tramite determinazioni analitiche di parametri caratteristici. Formulazione di ipotesi progettuali, finalizzate al miglioramento economico ed ambientale della gestione, alla scala della valutazione di opportunità e di fattibilità della fitodepurazione.

La caratterizzazione del refluo dovrà essere eseguita con n. 3 prelievi per ogni singola malga. A chiusura dell'attività di monitoraggio dovrà essere redatta una **Relazione conclusiva**.

L'approfondimento delle ipotesi progettuali si esaurisce indicativamente con la formulazione di uno **studio di fattibilità tecnica ed economica** che sulla base del quadro specifico delinea possibili soluzioni progettuali a risposta, individuandone le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e le relative stime di massima economiche.

Lo studio di fattibilità tecnica/economica verrà redatto per ogni singola malga (n. 5 studi).

### FASE 2 - Progettazione definitiva/esecutiva e direzione lavori di un impianto pilota di fitodepurazione

Sulla base delle indicazioni emerse nelle analisi condotte durante il primo anno (Fase 1), verrà sviluppato un progetto per un impianto pilota di fitodepurazione in malga. L'impianto verrà realizzato sulla superficie di pertinenza della malga Blumone di sotto in comune di Breno e di proprietà del comune di Breno ed il carattere sperimentale dello stesso deriverà dal fatto che verranno realizzate due soluzioni impiantistiche separate, al fine di testare la soluzione migliore nelle condizioni specifiche del sito. Il progetto dovrà prevedere due soluzioni impiantistiche differenti per il tipo di specie vegetale utilizzata per la fitodepurazione.

La progettazione comprenderà **Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori**.

I singoli progetti comprenderanno tutti gli allegati di cui al D.Lvo 50/2016.

### FASE 3 - Monitoraggio dell'impianto pilota e predisposizione linee guida

**Monitoraggio dei parametri analitici** del refluo caseario all'uscita dall'impianto di fitodepurazione (sulle due linee realizzate), ripetuto per almeno tre volte nel corso della stagione (inizio monticazione, metà monticazione, fine monticazione) comprensivo di accertamenti analitici per parametri di compatibilità alla normativa vigente.

Predisposizione di linee guida comprensive delle seguenti attività:

- Definizione della metodologia seguita per valutare i sistemi di gestione presenti e l'opportunità della realizzazione di impianto di fitodepurazione;
- Prima valutazione delle modalità organizzative e realizzative del modulo dell'impianto pilota realizzato e delle problematiche connesse alla sua realizzazione, delle soluzioni alternative e dei loro costi;
- Valutazione dell'efficacia di depurazione (parziale, perché la vegetazione si prevede non sarà completamente insediata entro il termine del processo);
- Predisposizione indicazioni di gestione e monitoraggio dell'efficienza degli impianti;
- Organizzazione di una giornata di visita all'impianto realizzato, in collaborazione con ordini professionali, ecc.;
- Collaborazione con gli altri gruppi di lavoro.

#### **Art. 4 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico**

L'appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Il Committente si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.

#### **Art. 5 - Elaborati**

L'appaltatore è tenuto alla consegna di n. 3 copie del progetto su supporto cartaceo e di n. 1 copia su supporto informatico. Per eventuali ulteriori copie cartacee, qualora il Committente le richiedesse, avrà diritto al rimborso delle spese di riproduzione. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, il Committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

#### **Art. 6 - Coordinatore in materia di sicurezza**

All'Ingegnere incaricato della progettazione e direzione lavori viene altresì affidato l'incarico di coordinatore in materia di sicurezza, ai sensi di quanto previsto nel D.Lvo 81 del 09.04.2008. A tal fine l'Ingegnere incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 dello stesso D.Lvo 81/2008. Gli obblighi del coordinatore in materia di sicurezza sono quelli definiti dal D.Lvo 81/2008 ed in particolare dagli artt. 91 e 92. Gli obblighi del Committente, sono quelli previsti dall'Art. 90, sempre del D.Lvo 81/2008.

Gli onorari relativi all'incarico di coordinatore in materia di sicurezza risultano definiti dal D.M. 17/06/2016.

#### **Art. 7 - Variazioni, interruzioni, ordini informali**

L'appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto.

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, del Committente può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.

L'appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

#### **Art. 8 - Durata dell'incarico**

Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte del Committente affidante, come segue:

- FASE 1: entro Luglio 2020
- FASE 2: entro Agosto 2020 – Direzione Lavori prevista per settembre/ottobre 2020
- FASE 3: estate 2021-Maggio 2022.

#### **Art. 9 - Determinazione dei compensi**

Le prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico, ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016 G.U. 174/2016), a solo titolo indicativo e non vincolante, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come segue.

L'opera rientra nella categoria : *P.06 Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.*

<b>FASE 1)</b>	<b>STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA</b>						
	costo - n. 5 studi (5 malghe)						€ 3310,18
	Costi a vacanza per sopralluoghi (Ing. Senior)						€ 1526,37
	<b>CARATTERIZZAZIONE DEL REFLUO</b>						
	costo indicativo singolo campione €. 200,00 - n. 3 campioni per malga - n. 5 malghe						€ 3052,73
	<b>RELAZIONE A CHIUSURA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO</b>						
	n. 1 Relazione per tutte le malghe						€ 1526,37
<b>FASE 2)</b>	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI IMPIANTO PILOTA</b>						
	Progettazione definitiva						€ 2261,96
	Progettazione esecutiva						€ 1103,40
	Costi a vacanza per sopralluoghi (Ing. Senior)						€ 610,55
	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione						€ 551,69
	Direzione Lavori						€ 1241,32
	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione						€ 1379,24
<b>FASE 3)</b>	<b>MONITORAGGIO IMPIANTO PILOTA</b>						

	- n. 3 campioni per n. 2 linee						€	1221,09
<b>FASE 4)</b>	<b>PREDISPOSIZIONE LINEE GUIDA</b>							
	costo unitario						€	4884,37
							<b>€</b>	<b>22.669,26</b>

Gli importi sono riportati sono comprensivi delle spese e sono comprensive del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

#### **Art. 10 - Modalità di corresponsione dei compensi**

I compensi saranno corrisposti entro 30 giorni dalla presentazione di fattura elettronica ad avvenuta conclusione di ogni singola fase.

#### **Art. 11 - Norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi del D.Lvo 50/2016 e s.m.i., i pagamenti relativi all'incarico in oggetto saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario seguente:

.....

Generalità persone delegate ad operare:

.....

Con la sottoscrizione del presente disciplinare ci si obbliga ad osservare, pena la nullità assoluta del contratto, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n° 136 e s.m.i.. In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a. ai sensi dell'art. 3 - comma 8 - della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i., il Committente procederà a risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

#### **Art. 12 - Estremi polizza assicurativa**

Ai sensi dell'art. 3 – comma 5 – lettera e – del Decreto Legge n° 138/2011 e s.m.i. (proroga art. 5 – comma 3 – Decreto del Presidente della Repubblica n° 137/2012), con la presente si adempie all'obbligo normativo di comunicazione relativa alla sottoscrizione delle coperture assicurativa a tutela del cliente e del professionista per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale.

La Polizza di Responsabilità Civile è .....

#### **Art. 13 - Penali**

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari al 2 per mille dell'importo dei compensi di cui agli articoli precedenti, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dal Committente nel caso il ritardo possa pregiudicare la possibilità di usufruire di un contributo regionale. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

#### **Art. 14 - Risoluzione del contratto**

E' facoltà del Committente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo precedente abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà del Committente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il contratto sarà stipulato subordinatamente all'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale del contraente ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida n° 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Qualora in qualsiasi momento del procedimento si riscontrasse il difetto del possesso dei requisiti il contratto sarà risolto e l'operatore potrà rivendicare unicamente il pagamento relativamente alle sole prestazioni già eseguite ed accettate.

#### **Art. 15 - Conferimenti verbali**

L'appaltatore è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente. E' inoltre obbligato a far presente allo stesso Committente, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dal Committente affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta del Committente, per un numero di riunioni non superiore a tre.

#### **Art. 16 - Definizione delle controversie**

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.

Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Brescia.

#### **Art. 17 - Informativa al trattamento dei dati personali**

(art. 13 del Regolamento 2016/679/UE)

Titolare del trattamento: Comunità Montana di Valle Camonica, Piazza Tassara n. 3 – Breno (BS)

Tel. 0364/324011 – e-mail: [info@cmvallecamonica.bs.it](mailto:info@cmvallecamonica.bs.it).

La Comunità Montana ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a [rp@cmvallecamonica.bs.it](mailto:rp@cmvallecamonica.bs.it). I dati raccolti sono trattati solo nell'ambito del procedimento di cui al presente contratto. Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

I dati raccolti sono conservati per l'intera durata del programma in essere e possono essere comunicati ad esempio altri enti pubblici coinvolti nella gestione tecnica ed amministrativa del progetto. I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto della Comunità Montana, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni. I dati non sono trasmessi fuori dall'Unione Europea.

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al

trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo [rp@bimvallecamonica.bs.it](mailto:rp@bimvallecamonica.bs.it) (oppure [rp@cmvallecamonica.bs.it](mailto:rp@cmvallecamonica.bs.it)).

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Breno, lì

Il tecnico incaricato

.....

Il responsabile del Servizio

Parco Adamello